

COMUNICATO STAMPA

CONVEGNO INTERNAZIONALE - MILANO, 28-29 NOVEMBRE
"NUOVE STRATEGIE PER IL DIRITTO ALL'ACQUA"

In vista del 60° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e a 10 anni dall'inizio dei movimenti sull'acqua. Stamane analizzati i percorsi istituzionali.

Petrella: "C'è il rischio della privatizzazione della natura".

Musacchio: "Il prossimo 17 dicembre va approvato al Parlamento europeo il 'Pacchetto clima' nonostante la contrarietà di Berlusconi".

Gli interventi del governo boliviano, di Patrizia Sentinelli e di Emilio Molinari.

www.contrattoacqua.it, www.cipsi.it

Milano, 28 novembre 2008 – È iniziato oggi a Milano presso la Sala consiliare di Palazzo Isimbardi, in Corso Monforte 35, il convegno internazionale "Nuove strategie per il diritto all'acqua", che continua oggi pomeriggio e domani mattina. "Un'occasione – come afferma nell'introduzione al convegno Emilio Molinari, Presidente del Comitato italiano per un Contratto Mondiale sull'Acqua - per fare il punto sul diritto all'acqua in occasione del 60esimo anniversario della Dichiarazione dei diritti umani e a 10 anni dall'avvio in Italia dei movimenti per il diritto all'acqua, nati con il Manifesto stilato nel 1998. Ma anche un evento per ricostruire un percorso di mobilitazione, a partire dall'introduzione di un protocollo che costringa gli interlocutori istituzionali locali e internazionali a pronunciarsi seriamente sul diritto all'acqua".

Ancor oggi, dopo due decenni per l'acqua promosse dalle Nazioni Unite, il diritto all'acqua non è riconosciuto, l'acqua non è un bene comune, la salvaguardia del bene acqua non è una priorità.

Riccardo Petrella, Segretario Comitato Internazionale Contratto Mondiale sull'Acqua, sottolinea come "sta emergendo negli ultimi anni un orientamento istituzionale sempre più forte per cui le risorse naturali, ovviamente inclusa l'acqua, assumono un valore economico. Ciò significa promuovere una privatizzazione della natura. Di fronte a tale situazione, è necessario opporsi alla partecipazione al Forum di Istanbul che è basato su questa teoria. In contrapposizione a ciò, bisogna rivalutare il percorso fattuale e concreto compiuto da alcuni paesi e da alcune forze politiche, in contro corrente rispetto al percorso istituzionale, che finora è stato fallimentare. Infatti, per la terza volta in 15 anni il Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite ha rinviato al 2011 la decisione sul riconoscimento del diritto all'acqua, nominando un ennesimo nuovo *rappporteur*. Il rischio reale è che le multinazionali si pongano come soggetti unici per realizzare il diritto all'acqua 'a pagamento'".

Roberto Musacchio, vice-presidente della Commissione sui cambiamenti climatici del Parlamento europeo, ha sottolineato l'importanza dell'approvazione del "Pacchetto Clima" il prossimo 17 dicembre da parte del Parlamento europeo. Nel documento è stato aggiunto un paragrafo sull'acqua e uno sull'Africa. Non è un caso che il **governo Berlusconi** e la **Confindustria** siano contrari a questa approvazione, che propone risposte concrete come la riduzione delle emissioni di gas serra e il rispetto del protocollo di Kyoto attaccato dal governo Bush durante tutto il suo mandato.

Un esempio positivo, "un faro che ci guida e ci sprona ad andare avanti nella nostra battaglia per il diritto all'acqua e per la non mercificazione di questa risorsa", è **rappresentato dalla Bolivia**. "La lotta che porta avanti il nostro popolo – spiega Esteban Elmer Catarina, ambasciatore della Bolivia – parte dal paradigma del 'Vivere bene'. Noi ricerchiamo l'equilibrio, l'armonia con il pianeta Terra e con ogni cosa che ci circonda. L'acqua è il latte della nostra madre terra, per questo rifiutiamo la sua privatizzazione e la riconosciamo come diritto umano. Difendere l'acqua significa difendere la vita".

Comitato Italiano Contratto Mondiale sull'Acqua - onlus

via Rembrandt 9 - 20147 Milano - tel/fax +39.02.4078213 - info@contrattoacqua.it - cod.fisc. 87276140165 - cccp. 52878356

www.contrattoacqua.it



WATER

WATER ACCESS THROUGH EMPOWERMENT OF RIGHTS

Organizzazioni

CEVI - CIOMA - CIPSI - COSPE - LEGAMBIENTE
CERAI (SPAGNA) - FRANCE LIBERTES (FRANCIA)
GREEN BELGIUM (BELGIO) - KESSA DIMITRA (GRECIA)
HUMANITAS (SLOVENIA) - TRI (OLANDA)

Partner



Per:
Cooperazione Internazionale
Riformazione
Rete delle Giordane

Partner



Il Servizio dell'Acqua Europea
in collaborazione con il gruppo
WATER - Accesso all'acqua
adeguata, universale
e sicura.

Patrizia Sentinelli ha precisato che "tutti gli Obiettivi di sviluppo del millennio sono stati disattesi. In particolare, in questo contesto ricordo il settimo obiettivo che parla di accesso all'acqua: va sottolineato che in realtà, su 53 paesi africani, solo 11 lo hanno effettivamente raggiunto. Ed è per tale ragione che è necessario un sostegno ampio al riconoscimento del diritto all'acqua. Il nostro impegno per il prossimo futuro deve andare verso la stesura di un nuovo protocollo contro la sete delle persone e della Terra".

Il convegno proseguirà questo pomeriggio con la seconda sessione dei lavori, che prevede un approfondimento e un confronto *dei "percorsi e proposte delle Reti, dei Movimenti e della società civile", con la partecipazione di esponenti di Movimenti e Reti provenienti dall'Africa, dall'America latina, dalla Turchia ...*

Infine la sessione di sabato 29 sarà dedicata all'approfondimento delle posizioni e delle proposte con cui alcuni attori istituzionali ed i Movimenti si preparano al prossimo **"Forum Mondiale dell'acqua che si svolgerà ad Istanbul nel marzo del 2009** . **Le strategie e le proposte con cui sarà rilanciato il riconoscimento del "diritto all'acqua per tutti" verranno presentate da rappresentanti di quei soggetti istituzionali (aziende pubbliche, parlamentari, sindacati, sindaci) che in questi anni hanno assunto l'impegno a difesa dell'acqua come servizio pubblico e dalle proposte di alcuni leader di movimenti come Danielle Mitterrand (Fondazione France Libertes), Emilio Molinari (Presidente Cicma), Riccardo Petrella (Presidente dell'IERPE ed organizzatore della Conferenza internazionale "Fare pace con l'acqua".**

Il convegno è organizzato dal Comitato Italiano Contratto Mondiale sull'Acqua-Onlus, in collaborazione con la Campagna europea WATER, consorzio di Ong tra le quali Cevi, Cicma, Cipsi, Cospe, Legambiente e altre organizzazioni europee e con il patrocinio dell'Assessorato alla Pace e Cooperazione Internazionale della Provincia di Milano.

Ufficio Stampa: Nicola Perrone e Francesca Tacchia (Cipsi), cel. 329.0810937 , ufficiostampa@dpsi.it ; info@cipsi.it